

QUADRO B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Il primo riesame della ricerca dipartimentale svolta dal DICAR nel triennio di riferimento si basa sui risultati ottenuti nell'esercizio di valutazione VQR 2004-2010, nonché sull'analisi delle pubblicazioni prodotte dai ricercatori nello stesso triennio di riferimento (2011, 2012 e 2013).

Preliminarmente, occorre ricordare che il DICAR, che oggi congloba l'intera area 08, è nato dalla fusione dell'ex Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e l'ex Dipartimento di Architettura. Nella valutazione VQR 2004-2010 detti due dipartimenti hanno ricevuto una valutazione sintetizzabile con il parametro "R", rispettivamente pari a: $R_{DICA}=1,1$ e $R_{DARC}=1,0$. Tali valori, leggermente maggiori, ovvero in linea con le mediane nazionali, collocano i citati dipartimenti in posizione di eccellenza all'interno dell'ateneo di Catania. Infatti, come anche evidenziato dal documento di Programmazione Triennale 2013-2015 (vedere il paragrafo 6.3 a pag. 25), nell'ateneo catanese soltanto le "aree delle scienze agrarie e dell'ingegneria civile e dell'architettura presentano comportamenti di conferimento significativamente più virtuosi rispetto ai colleghi italiani".

La VQR 2004-2010, dunque, ha valutato i due dipartimenti (ex DICA ed ex DARC) che oggi costituiscono il DICAR in termini che riteniamo di poter definire più che lusinghieri.

Entrando più nello specifico, al fine di individuare punti di forza ed eventuali criticità, di seguito si riporta l'analisi per i singoli SSD relativa sia alla distribuzione delle valutazioni VQR 2004-2010 sia alle pubblicazioni prodotte dai ricercatori del DICAR nel triennio di riferimento.

Nel triennio di riferimento il numero di prodotti su rivista e di contributi a convegno dei ricercatori strutturati si articola come riportato nella tabella seguente:

2011		2012		2013	
Articoli su rivista	Contributi in atti di convegno	Articoli su rivista	Contributi in atti di convegno	Articoli su rivista	Contributi in atti di convegno
100	148	107	164	127	188

L'analisi della tabella evidenzia alcuni aspetti molto positivi. E precisamente:

- un trend di produttività crescente;
- un numero complessivo di articoli su rivista (oltre ai contributi a convegni e agli altri prodotti) pari a 334, ossia $n=1.3$ pubblicazioni su rivista per anno per docente.

L'analisi della produttività nel triennio evidenzia anche criticità. Infatti, nella seguente tabella, per ogni anno del triennio di riferimento, si riporta il numero di ricercatori senza pubblicazioni nell'anno considerato, distinguendo tra i ricercatori di settori scientifici non-bibliometrici e settori scientifici bibliometrici.

2011			2012			2013		
ricercatori settori non bibliometrici	ricercatori settori bibliometrici	ricercatori totali non produttivi	ricercatori settori non bibliometrici	ricercatori settori bibliometrici	ricercatori totali non produttivi	ricercatori settori non bibliometrici	ricercatori settori bibliometrici	ricercatori totali non produttivi
6	4	10	7	4	11	7	4	11

Dall'analisi effettuata emerge che solo 4 ricercatori del DICAR, su 87 unità di personale (22 ordinari, 37 associati, 26 ricercatori e 2 ricercatori t.d.) sono risultati inattivi nel triennio in esame.

In base a quanto rilevato, si propongono comunque azioni di consolidamento e anche correttive.

Analisi delle valutazioni per SSD

Si fa riferimento ai dati VQR 2004-2010 elaborati in base agli indicatori proposti nell'ambito della collaborazione ANVUR-CRUI e alle pubblicazioni presentate dai ricercatori DICAR nel triennio di riferimento.

Nel seguito, l'analisi viene dettagliata per ciascun SSD del dipartimento, e viene svolta in forma comparativa (DICAR rispetto al panorama nazionale). In particolare tale rapporto sarà effettuato sulla base del parametro "I", che, come è noto, è significativo del valore medio dei prodotti attesi.

E' opportuno ricordare che la VQR riporta solo i dati relativi a quei settori per i quali dovevano essere conferiti almeno 10 prodotti. Risulta pertanto evidente che per molti settori scientifico disciplinari non si dispone della valutazione ufficiale. Tuttavia, al fine di procedere ad un riesame organico all'interno del DICAR, si è ritenuto opportuno, previo consenso dei docenti interessati, calcolare l'indice "I" anche per quei settori che, pur non avendo conferito dieci prodotti, erano composti da almeno due docenti. I settori con un solo docente non stati presi in considerazione al fine di evitare che la valutazione del settore diventasse anche una valutazione del singolo ricercatore.

Area 08

ICAR/01 IDRAULICA

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.82.

Nella classifica nazionale pertanto il settore si colloca in 6° posizione su 16 strutture valutate.

Si ritiene che tale risultato sia molto lusinghiero; e ciò nonostante non tutti i ricercatori abbiano conferito il numero di prodotti attesi; infatti un ricercatore non ha prodotto pubblicazioni nel triennio di riferimento della SUA RD. Si ritiene pertanto opportuno confermare le qualità evidenziate dai ricercatori del settore nella presente valutazione, cercando contemporaneamente di favorire l'attività di recupero dei ricercatori meno produttivi.

ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a circa 0.7.

La graduatoria nazionale comprende 24 dipartimenti aventi un numero di ricercatori strettamente maggiore di 3 in tale SSD, e i cui dati sono quindi stati resi pubblici dall'ANVUR. Nella classifica nazionale pertanto il settore si colloca in 5° posizione.

Riteniamo che questo risultato sia da considerare molto buono. Tuttavia, un ricercatore non ha prodotto pubblicazioni nel triennio di riferimento della SUA RD

Si ritiene pertanto di confermare le qualità evidenziate dai ricercatori del settore nella presente valutazione, cercando al contempo di stimolare i ricercatori meno produttivi.

ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Tuttavia, da un'analisi interna al DICAR emerge che il settore possiede un indice medio "I" pari a 0,95. Tale valore avrebbe collocato il settore ICAR/03 in ottima posizione a livello nazionale. Pertanto, si ritiene di confermare per il settore le qualità evidenziate dai ricercatori nella presente valutazione.

ICAR04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a circa 0.24, che lo colloca al 9° posto su 10 strutture valutate. Si ritiene pertanto che in tale settore vi siano ampi margini di miglioramento.

ICAR05 TRASPORTI

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Tuttavia, da un'analisi interna al DICAR emerge che il settore possiede un indice medio "I" pari a 0,6. Tale valore avrebbe collocato il settore in ottima posizione a livello nazionale. Pertanto, si ritiene di confermare per il settore le qualità evidenziate dai ricercatori nella presente valutazione.

ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci

ICAR/07 GEOTECNICA

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Tuttavia, da un'analisi interna al DICAR emerge che il settore possiede un indice medio "I" pari a 0,62. Tale valore avrebbe collocato il settore ICAR/07 in ottima posizione a livello nazionale. Pertanto, si ritiene di confermare per il settore le qualità evidenziate dai ricercatori nella presente valutazione.

ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.81 (a pari merito con Roma "La Sapienza"). Tale risultato colloca il settore in esame al 6° posto su 32 strutture valutate. Riteniamo che questo risultato sia da considerare molto buono. Si ritiene pertanto opportuno cercare di confermare le qualità evidenziate dai ricercatori del settore nella presente valutazione.

ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.59. Tale risultato colloca il settore in esame al 17° posto su 32 strutture valutate. Riteniamo che questo risultato sia da considerare discreto. In tale settore risulta che un ricercatore non ha prodotto pubblicazioni nel triennio di riferimento della SUA RD. Si ritiene pertanto opportuno cercare sia di stimolare ulteriormente la qualità della ricerca del settore nella presente valutazione sia di favorire la produttività dei ricercatori meno operativi.

ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.49. Tale risultato colloca il settore in esame al 7° posto (a pari merito con il Politecnico di Torino) su 15 strutture valutate.

Riteniamo che questo risultato sia da considerare buono. Si ritiene pertanto opportuno, ove possibile, cercare di stimolare ulteriormente la qualità della ricerca del settore nella presente valutazione.

ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Tuttavia, da un'analisi interna al DICAR emerge che il settore possiede un indice medio "I" pari a 0,75. Tale valore avrebbe collocato il settore ICAR/11 in buona posizione (l'elenco ufficiale riporta solo due sedi). Pertanto, si ritiene di confermare per il settore le qualità evidenziate dai ricercatori nella presente valutazione.

ICAR/12 TECNOLOGIE DELL'ARCHITETTURA

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.65. Tale risultato colloca il settore in esame al 1° posto su 14 strutture valutate.

Riteniamo che questo risultato sia da considerare eccellente. Si auspica che i ricercatori del settore mantengano le qualità di ricerca evidenziate dalla presente valutazione.

ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.49. Tale risultato colloca il settore in esame al 9° posto su 21 strutture valutate.

Riteniamo che questo risultato sia da considerare buono. Tuttavia un ricercatore non ha prodotto pubblicazioni nel triennio di riferimento della SUA RD. Si ritiene pertanto opportuno, ove possibile, cercare di stimolare ulteriormente la qualità della ricerca del settore nella presente valutazione e di favorire la produttività dei ricercatori meno operativi.

ICAR/17 DISEGNO

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.49. Tale risultato colloca il settore in esame al 12° posto (a pari merito con le università di Roma 3 e dell'Aquila) su 20 strutture valutate.

Riteniamo che questo risultato sia da considerare sufficiente. Si ritiene pertanto necessario cercare di stimolare ulteriormente la qualità della ricerca del presente settore.

ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci

ICAR/19 RESTAURO

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci

ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

In tale settore scientifico-disciplinare, il DICAR ha conseguito un voto medio del parametro "I" pari a 0.49. Tale risultato colloca il settore in esame al 6° posto (a pari merito con l'Università di Roma "La Sapienza") su 13 strutture valutate.

Riteniamo che questo risultato sia da considerare buono. Si ritiene pertanto opportuno, ove possibile, cercare di stimolare ulteriormente la qualità della ricerca del settore nella presente valutazione.

ICAR/22 ESTIMO

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Tuttavia, da un'analisi interna al DICAR emerge che il settore possiede un indice medio "I" pari a 0,1. Tale valore avrebbe collocato il settore in basso alla classifica nazionale. Pertanto, si ritiene di dover stimolare la qualità della ricerca prodotta dal settore.

AREA 09**ING-IND/35 INGEGNERIA GESTIONALE**

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci

AREA 11**M-FIL04 ESTETICA**

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Inoltre, poiché è composto da un singolo docente, non si è ritenuto di dover procedere alla valutazione del parametro "I" del settore.

M-MGGR02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Tale settore scientifico disciplinare non è stato ufficialmente valutato poiché erano attesi un numero di prodotti inferiori a dieci. Inoltre, poiché è composto da un singolo docente, non si è ritenuto di dover procedere alla valutazione del parametro "I" del settore.

Azioni di consolidamento e correttive

I risultati della VQR possono essere sicuramente considerati, nel complesso, positivi. In questo quadro, le azioni principali sono mirate a consolidare e mantenere il risultato acquisito all'interno dell'area 08, con attenzione agli SSD suscettibili di miglioramenti. In tal senso, la principale azione correttiva è quella di imporre a tutti i docenti DICAR di produrre almeno una quantità di prodotti utile alla valutazione.

Un'altra azione che si intende intraprendere allo scopo di consolidare e mantenere i risultati ottenuti nell'esercizio di valutazione VQR 2004-2010, consiste nell'incrementare la mobilità, sia in entrata che in uscita, specie del personale di ricerca più giovane (assegnisti, dottorandi, ricercatori TD).

Inoltre, si intende incrementare lo svolgimento di ricerche che coinvolgano partner stranieri altamente qualificati e la relativa pubblicazione dei risultati. Questi risultati possono essere perseguiti attraverso la partecipazione, nel ruolo di partner, a progetti di ricerca e formazione finanziati in ambito internazionale, specie dall'Unione Europea.